

2024

Relazione d'impatto



Il presente documento
costituisce la seconda edizione
della Relazione di Impatto di
Green Horizon Consulting S.r.l.
benefit, redatta ai sensi della
Legge 28 dicembre 2015, n. 208,
art. 1, commi 376-384.



GREEN HC
CONSULENZA | CERTIFICAZIONI | AMBIENTE

“ Connettiamo competenze, territorio e sostenibilità per guidare la transizione ecologica

La presente dichiarazione, riferita all'esercizio dell'anno 2024, è finalizzata a fornire una rappresentazione chiara, trasparente ed accessibile delle attività svolte dalla società e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi benefit previsti all'art. 3 dell'Atto costitutivo.

Green Horizon Consulting nasce con una missione che va oltre il profitto: promuovere un modello d'impresa capace di generare valore ambientale, sociale e culturale per la collettività e per il territorio.

La società opera nel settore della consulenza ambientale con un approccio ispirato ai principi dell'economia circolare, della sostenibilità energetica e della giustizia intergenerazionale, contribuendo attivamente alla transizione ecologica, al contrasto al cambiamento climatico e alla valorizzazione delle risorse naturali.

Questa relazione intende rappresentare non solo un adempimento formale, ma un esercizio concreto di rendicontazione etica e di responsabilità nei confronti della comunità.





Ai sensi e per gli effetti della legge 208 del 28 dicembre 2015, articolo 1, commi 376-384, la società, oltre allo scopo di

dividerne gli utili, persegue la seguente finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La società ha un oggetto plurimo costituito dalla consulenza, assistenza alle imprese, comunicazione, formazione, organizzazione, progettazione di convegni, eventi nella materia ambientale, culturale, della tutela e sviluppo del territorio, dello sviluppo del paesaggio e dei beni paesaggistici storici e culturali. Nell'esercizio dell'attività economica la società perseguirà uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più delle seguenti categorie: clienti, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali.

[Atto costitutivo, art. 3]



GREEN HC
CONSULENZA | CERTIFICAZIONI | AMBIENTE



Cosa sono le Srl benefit

Le società benefit rappresentano una delle più significative innovazioni del diritto societario contemporaneo, in quanto introducono una forma d'impresa capace di coniugare in modo strutturale la finalità lucrativa con la produzione misurabile di valore sociale e ambientale.

Introdotte nell'Ordinamento italiano con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (art. 1, commi 376-384), le società benefit si distinguono per l'obbligo di integrare nel proprio statuto, accanto all'oggetto sociale tradizionale, una o più finalità di "beneficio comune", da perseguire nell'esercizio dell'attività d'impresa.

Il Legislatore definisce "beneficio comune" il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica, di effetti positivi nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni, nonché di altri portatori di interesse.

Queste imprese, pur operando a scopo di lucro, assumono pubblicamente l'impegno a generare impatti positivi su scala sociale e ambientale.

Green Horizon Consulting ha scelto di adottare la qualifica di società benefit sin dalla sua costituzione, ritenendo che questo modello rappresenti il più coerente con la propria identità, missione e visione.





La nostra attività nasce e si sviluppa con una forte vocazione alla tutela dell'ambiente, all'uso responsabile delle risorse naturali, alla promozione della sostenibilità energetica e alla valorizzazione del paesaggio. Non si tratta di una scelta simbolica, ma di un'impostazione valoriale che permea ogni aspetto della nostra organizzazione.

Nel corso del 2024, Green Horizon Consulting ha realizzato una serie di iniziative e progetti fortemente coerenti con i propri obiettivi di beneficio comune. Tra questi, in particolare:

- la redazione di report di sostenibilità;
- la costituzione di una comunità energetica di zona;
- l'avvio di un progetto di landfill mining;
- la realizzazione di corsi di formazione sui temi ambientali.

Ci impegniamo ogni anno a redigere una Relazione di Impatto che documenti in modo trasparente i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati. In tal modo, intendiamo garantire continuità, credibilità e concretezza nel nostro percorso verso un'economia rigenerativa, equa e sostenibile.





Chi siamo

Green Horizon Consulting è una società fondata da un gruppo di professionisti con consolidata esperienza nel settore ambientale, uniti dalla volontà di offrire servizi di consulenza altamente specializzati in materia di sostenibilità, tutela del territorio e transizione ecologica.

Sebbene profondamente radicata nel contesto siciliano, l'attività della società si estende su tutto il territorio nazionale, con una crescente propensione a supportare i propri clienti anche in percorsi di internazionalizzazione, nella convinzione che le sfide ambientali richiedano oggi una visione ampia, integrata e interconnessa.

Perché la Sicilia? Perché è qui che affondano le radici culturali, professionali e valoriali di Green Horizon Consulting.

È in questo territorio, ricco di bellezze naturali ma segnato anche da profonde fragilità ambientali e infrastrutturali, che i fondatori hanno maturato la consapevolezza che la tutela dell'ambiente debba rappresentare non solo una vocazione personale, ma una missione imprenditoriale.



GREEN HC
CONSULENZA | CERTIFICAZIONI | AMBIENTE

Giampiero Trizzino

Responsabile di missione

Avvocato, esperto in Diritto dell'Ambiente. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Palermo, con una tesi sulla Legislazione del paesaggio. Dottore di ricerca in Economia dell'ambiente e gestione del ciclo integrato dei rifiuti all'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito due Master universitari di secondo livello. Il primo in Diritto dell'Ambiente, il secondo in Gestione dei sistemi ambientali, con specializzazione sull'impatto delle fonti energetiche rinnovabili sul paesaggio. È stato Cultore della materia presso l'Università degli Studi di Palermo in Legislazione dei beni culturali e del paesaggio, ha svolto attività di docenza presso le facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e DAMS ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche sui temi della sostenibilità. Deputato dell'Assemblea regionale siciliana dal 2012 al 2022, della XVI e della XVII Legislatura. È stato Presidente della Commissione legislativa Territorio e ambiente.

Primo firmatario e relatore della riforma edilizia (Legge regionale 16 del 2016) e della riforma urbanistica (Legge regionale 19/2020). È stato estensore, ex multis, dei disegni di legge sulla riorganizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, sul riordino del Corpo forestale regionale, sul divieto di utilizzo dei prodotti in plastica monouso, sul sistema regionale delle Aree naturali protette, sulla promozione delle fonti rinnovabili e delle comunità energetiche.

Dal 2019 al 2022 ha ricoperto il ruolo di Responsabile nazionale per le politiche energetiche e ambientali del Movimento 5 Stelle, dove attualmente svolge il ruolo di consulente legale per le tematiche afferenti alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

È componente del direttivo e del comitato scientifico di Zero Waste Sicilia e del comitato scientifico dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura.



Giuseppe Caudo

Direttore generale

Affascinato da ambiente e politica fin da studente, andava al liceo con l'Unità e il Sole24Ore, alimentando sempre più il proprio interesse per le Economie che puntano al profitto ma senza dimenticare le generazioni future.

Dopo un'esperienza all'estero, nell'Inghilterra pre-Brexit, ha scelto di avvicinarsi al mondo della finanza, appassionandosi ai mercati emergenti, al mercato dell'acqua, delle risorse rinnovabili e delle multiutility. Erano gli anni della nascita dei Mercati Bric e dell'arrivo della Tigre cinese, si spegnevano le luci sulla new economy e si iniziava a parlare di un nuovo mercato, la Green Economy, per rispondere alle prime proteste sul cambiamento climatico.

Durante i 5 anni di impegno alla Regione, come componente dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, ha toccato con mano le difficoltà del cambiamento e guardato da una nuova prospettiva al sistema, al problema incancrenito dei rifiuti, delle imprese green piene di intelligenze e progetti soffocati da un sistema che non le riconosce, tra burocrazie e lobby affaristiche.

È stato in quel momento che ha deciso di mettere la propria esperienza e il know how acquisito al servizio di questo mondo, accettando la sfida dell'impresa e della consulenza e iniziando a girare l'Europa per capire dove la società stesse sbagliando.

Il covid e il conseguente lockdown gli hanno permesso di concentrarsi sulla ricerca di tecnologie, di investitori e di un nuovo modo di pensare il mondo waste to energy.



Domenico Michelin

Responsabile area tecnica

Ingegnere, ha rivolto i propri interessi verso l'Ingegneria Ambientale, settore nel quale ha sviluppato una conoscenza significativa, essendosi occupato di pianificazione di sistemi di gestione dei rifiuti per conto di ambiti territoriali di area vasta e la progettazione di impianti ad alto contenuto tecnologico per il trattamento e lo smaltimento finale delle frazioni raccolte in maniera differenziata.

Si è occupato di bonifiche di siti inquinati e di politiche ambientali.

La crescita lavorativa è stata valorizzata da esperienze condotte in paesi in via di sviluppo – Marocco, Etiopia, Mozambico, Haiti – nei quali, oltre che occuparsi di pianificazione e progettazione di opere ad obiettivo ambientale strategico, ha partecipato alla determinazione degli indirizzi delle politiche ambientali locali.

Le particolari conoscenze acquisite nel settore sono state completate dall'aver ricoperto, per quasi due decenni, incarichi di management in aziende pubbliche e private.

Nel periodo compreso tra il 1999 al 2002, su nomina del Ministro dell'Ambiente, è stato componente della Commissione Scientifica prevista dall'Ordinanza n. 2983/1999 con la quale è stata proclamata la dichiarazione dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Siciliana.

Dal 2010 al 2012, su nomina del Presidente della Regione, ha ricoperto il ruolo di Soggetto attuatore dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti, occupandosi delle attività previste dagli artt. 3 e 6 dell'Ordinanza 3887/2010.

In tale occasione ha svolto anche la funzione di Dirigente Regionale presso il Dipartimento Energia e Servizi di Pubblica Utilità.

Svolge attività di formazione e consulenza presso enti pubblici e aziende private di respiro nazionale.



Giancarlo Costa

Responsabile area legale

Avvocato, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna, con tesi in Diritto Penale dell'Ambiente e specializzato presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali "Enrico Redenti" di Bologna. Nel corso della sua esperienza professionale, ha svolto tirocinio presso la Procura della Repubblica e l'Avvocatura dello Stato di Bologna.

È stato assistente parlamentare presso il Parlamento Europeo di Bruxelles, occupandosi dei lavori delle Commissioni LIBE in materia di diritti civili e presso la Commissione ENVI sulla protezione dell'ambiente, oltreché dei lavori istitutivi della prima Commissione d'indagine sul fenomeno mafioso a livello comunitario.

Dal 2012 al 2017 ha lavorato presso gli uffici della Segreteria Tecnica della Presidenza della Regione Sicilia e svolto gli incarichi di Consigliere d'amministrazione, nelle società pubbliche Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. e Azienda Siciliana Trasporti S.p.A., nonché di liquidatore unico della Sicilia Turismo Cinema S.p.A.

È stato consulente giuridico della Commissione Parlamentare Ambiente presso l'Assemblea Regionale Siciliana e attualmente assiste diverse società in ambito giudiziale stragiudiziale.

È componente di organismi di vigilanza ex mod. 231 presso società private. Attualmente collabora anche con lo studio CDRA, occupandosi di diritto amministrativo, dell'energia e ambientale.

Scriva e interviene su riviste e quotidiani nazionali, tra cui, Il Fatto Quotidiano, Europa, Sicilia Informazioni, Repubblica. Huffington Post, stimolando, ma soprattutto contribuendo al dibattito pubblico su temi ambientali, istituzionali e giuridici.



Sebastiano Patti

Responsabile Comitato tecnico scientifico

Docente di Economia dell'Ambiente presso l'Università di Catania e di Economics presso il Master in Business Administration della Texas Christian University (USA), è Dottore di ricerca in Economia Pubblica e ha conseguito un Master in Economics presso la School of Economics dell'Università di Manchester (Regno Unito).

Nel corso della sua carriera ha collaborato con So.Ge.Si.D. S.p.A. in qualità di esperto senior in Economia Ambientale, coordinando attività di ricerca applicata e partecipando a gruppi di studio sul tema della sostenibilità e della valutazione delle politiche pubbliche. Ha preso parte al gruppo di lavoro ministeriale per la sperimentazione del sistema SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) e ha collaborato con il Comitato Nazionale per l'emersione del lavoro non regolare, presieduto dal prof. Luca Meldolesi.

Ha inoltre coordinato comitati tecnici e operativi nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale INTERREG, contribuendo all'elaborazione e alla valutazione di progetti transfrontalieri con forte impatto ambientale ed economico.

A livello accademico, è componente del Referee Board per le riviste scientifiche Sustainability, Energies ed Environment, Development and Sustainability, ed è recensore per il gruppo editoriale Springer Nature.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative, si è occupato in particolare di economia circolare, consumo collaborativo e politiche low-carbon. Tra le sue opere si segnalano:

- Circular economy and sharing consumption: attitude towards low-carbon tourism (Franco Angeli, 2017),
- A Bibliometric Analysis of Carbon Labeling Scheme in the Period of 2007-2019, con Rui Zhao (MDPI, 2020),
- Advanced Integrated Approach to Environmental Economics and Policy, con Giampiero Trizzino (IGIGlobal, 2020).





Cosa facciamo

La formazione multidisciplinare del nostro team permette a Green HC di offrire servizi a 360 gradi in un settore in continua evoluzione che non può essere circoscritto alla esegesi del diritto.

Le figure che compongono Green HC appartengono a rami diversi del mondo della tutela dell'ambiente (ingegneria, avvocatura, economia, comunicazione e formazione), ciò perché il sistema che disciplina la tutela dell'ambiente è per sua natura impossibile da inquadrare sotto un unico settore, ma è il risultato di un intreccio di ambiti nei quali l'uno non può prescindere dall'altro.

L'approccio diversificato ai temi della sostenibilità ci permette di gestire all'interno dei nostri uffici la questione ambientale nella sua interezza, che sia un parere legale, l'accompagnamento verso una autorizzazione o una certificazione ambientale, il rilascio di un bilancio di sostenibilità oppure un percorso di formazione per il personale di una azienda.

I servizi principali che offriamo sono l'assistenza e la consulenza tecnico/giuridica che si possono manifestare attraverso un intervento puntuale per uno specifico problema, oppure attraverso una serie periodica di attività.



GREEN HC
CONSULENZA | CERTIFICAZIONI | AMBIENTE



Possono avere ad oggetto qualsiasi aspetto aziendale che abbia una ricaduta sulle normative che disciplinano la tutela dell'ambiente, siano esse disposizioni correlate (ad esempio) a specifiche autorizzazioni, oppure a norme che regolano l'accesso a determinati riconoscimenti.

L'assistenza e la consulenza possono avere ad oggetto anche gli studi e le azioni preliminari e propedeutiche all'accesso a determinate certificazioni di qualità ambientale del ciclo aziendale, di sue parti oppure ancora dei servizi resi o dei beni prodotti.

Accanto all'assistenza e alla consulenza, altri servizi che GHC benefit offre ai suoi clienti sono:

- la formazione professionale che si rivolge non soltanto alle aziende che vogliono avvalersi di personale preparato e capace di affrontare le nuove sfide che il settore della sostenibilità oggi offre, ma anche agli enti locali territoriali;
- il monitoraggio dell'applicazione delle leggi la cui mancanza costituisce spesso non soltanto motivo di mancate opportunità, ma talvolta di responsabilità anche penali tenuto conto della complessità della normativa ambientale prevista per specifici ambiti dei servizi
- la comunicazione ambientale. In un'epoca segnata da un sovraccarico informativo, è essenziale comunicare in modo chiaro e professionale le iniziative aziendali in materia di sostenibilità.





Il nostro impatto

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e crescita per la nostra azienda. Green HC resta formalmente una startup, con alle spalle appena due anni di attività, ma in questo breve lasso di tempo abbiamo costruito basi solide, ampliato il nostro raggio d'azione e incrementato in modo significativo le attività di consulenza, pur restando fedeli alla nostra vocazione originaria.

L'anno appena trascorso ha visto un progressivo rafforzamento del nostro ruolo nel panorama della consulenza ambientale, con progetti diversificati che ci hanno consentito di operare su più fronti: dal supporto legale e amministrativo, alla rendicontazione ESG, fino alla formazione professionale.

Abbiamo affrontato tematiche sempre nuove e complesse, ma mantenuto saldo il focus sui nostri obiettivi di beneficio comune, incentrati sulla tutela dell'ambiente, sull'uso responsabile delle risorse naturali e sulla promozione di modelli energetici e produttivi sostenibili. Tutto ciò è stato possibile grazie al background eterogeneo e altamente qualificato dei soci fondatori, che da anni operano nel settore della normativa ambientale.





Abbiamo portato a termine un'importante attività di consulenza finalizzata alla redazione di un **report ESG** per conto di un'impresa cliente, adottando come riferimento metodologico i criteri previsti dagli Standard GRI - Global Reporting Initiative, attualmente riconosciuti a livello internazionale come uno dei framework più autorevoli in materia di rendicontazione non finanziaria.



Questa esperienza ha rappresentato una sfida tecnica e metodologica di rilievo, in quanto ha richiesto un attento processo di raccolta, verifica e normalizzazione dei dati interni dell'impresa, nonché una forte capacità di dialogo con i vari livelli decisionali e operativi dell'organizzazione.

La fase preliminare ha comportato una mappatura degli stakeholder, l'individuazione degli aspetti materiali rilevanti ai fini della sostenibilità, la definizione degli indicatori e la costruzione di un sistema coerente gli indicatori di prestazione ambientale, sociale ed economica.

Nel rispetto del nostro modus operandi, abbiamo scelto di adottare un approccio che andasse oltre i requisiti minimi previsti dalla normativa, pur in assenza di un obbligo formale di redazione della dichiarazione non finanziaria.





A tal fine, abbiamo strutturato il progetto in modo da consegnare al cliente due documenti distinti ma complementari:

- un documento tecnico, destinato alla direzione aziendale e alle funzioni interne, contenente analisi dettagliate, indicatori tecnici, osservazioni critiche e raccomandazioni operative;
- un documento commerciale, costituito dal report di sostenibilità vero e proprio, redatto in conformità agli standard GRI, pensato per la comunicazione verso l'esterno e l'interlocuzione con stakeholder, istituzioni, clienti e comunità.



Tale report è stato inoltre certificato da un revisore legale indipendente, al fine di garantirne la conformità, la trasparenza e l'attendibilità dei dati riportati, rafforzando il valore reputazionale del documento e contribuendo a consolidare la fiducia tra l'impresa e i propri portatori di interesse.

L'attività si è rivelata strategica non solo per il cliente, che ha potuto dotarsi di uno strumento efficace di accountability, ma anche per Green HC, che ha potuto affinare ulteriormente le proprie competenze in materia di rendicontazione ESG, valorizzando la propria vocazione alla consulenza ambientale di alto profilo.





Nel corso del 2024, Green HC è stata coinvolta in un'attività di **assistenza tecnico-giuridica** nell'ambito di un procedimento autorizzativo relativo a un lido balneare, il cui titolare si era visto rigettare, da parte dell'amministrazione competente, le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività su suolo demaniale marittimo.



Il caso ha assunto particolare rilevanza non solo per la complessità del contesto normativo — in cui si intrecciano competenze in materia di demanio, paesaggio, tutela ambientale e procedimenti autorizzativi — ma anche per il delicato equilibrio tra le esigenze economico-imprenditoriali del cliente e le prescrizioni poste a salvaguardia del territorio costiero.

La società ha operato su un duplice piano:

- a livello giudiziale, predisponendo gli atti necessari alla tutela degli interessi del cliente dinanzi all'autorità amministrativa e giurisdizionale competente,
- a livello extragiudiziale, accompagnando passo dopo passo il cliente nel percorso di regolarizzazione, garantendo il rispetto delle disposizioni imposte dagli enti preposti alla tutela ambientale e paesaggistica.





Il lavoro svolto ha incluso l'analisi integrata dei provvedimenti ostatici, la ricostruzione dell'iter autorizzativo, il coordinamento con tecnici incaricati della redazione di documentazione integrativa (relazioni paesaggistiche, studi d'impatto, planimetrie), nonché l'interlocuzione diretta con gli uffici regionali e comunali coinvolti.



L'approccio adottato è stato improntato a una logica di mediazione costruttiva tra esigenze imprenditoriali e vincoli di protezione ambientale. In questo senso, il nostro intervento ha favorito la piena e consapevole adesione del cliente alle prescrizioni ambientali, contribuendo al superamento del contenzioso e alla futura riapertura dell'attività in una cornice di legalità e sostenibilità.

Questo intervento dimostra come la consulenza giuridico-ambientale possa costituire non solo un presidio tecnico per la soluzione di vertenze, ma anche uno strumento di accompagnamento verso un modello imprenditoriale responsabile, che riconosce e rispetta il valore intrinseco del paesaggio e dell'ambiente costiero.





Green HC è stata anche incaricata da una pubblica amministrazione locale di supportare l'attività della commissione di gara nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di **raccolta e gestione dei rifiuti urbani**.

Il nostro intervento ha riguardato in particolare l'istruttoria tecnica e giuridica finalizzata alla valutazione delle offerte sospettate di anomalia, con l'obiettivo di garantire il corretto equilibrio tra la sostenibilità economica delle proposte presentate e la qualità ambientale del servizio richiesto.



L'analisi è stata condotta attraverso:

- la verifica della congruità delle voci di costo rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato;
- l'analisi del piano di gestione proposto, con particolare riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti conferiti in discarica;
- la valutazione della compatibilità tra le risorse dichiarate e le tempistiche operative;
- la redazione di relazioni tecnico-motivazionali a supporto dell'ente appaltante.

L'intervento ha richiesto un'attenta lettura integrata delle normative in materia di appalti pubblici, dei principi di economicità e sostenibilità ambientale delle prestazioni contrattuali, e delle disposizioni settoriali sui servizi pubblici locali di igiene urbana.





Il valore aggiunto dell'azione svolta risiede nella capacità di combinare competenze giuridico-amministrative e tecniche ambientali, assicurando una valutazione obiettiva, approfondita e trasparente, a beneficio non solo della legalità dell'azione amministrativa, ma anche della qualità e della sostenibilità del servizio pubblico.

In coerenza con la mission della società, l'intervento ha rafforzato l'impegno di Green HC nel promuovere una gestione efficiente, equa e sostenibile dei servizi ambientali pubblici, a tutela dell'interesse collettivo.





Nel corso del 2024, Green Horizon Consulting ha investito in modo crescente nel settore della **formazione professionale**, considerandolo uno strumento strategico per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e contribuire all'innalzamento del livello di consapevolezza normativa e tecnica tra imprese, enti pubblici e operatori del settore.



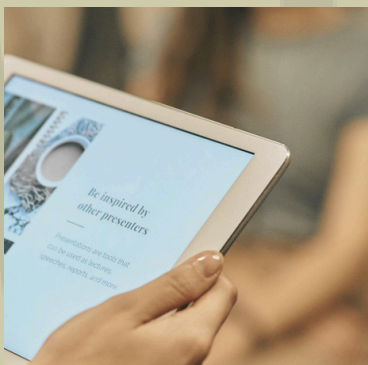
In particolare, la società ha organizzato e tenuto corsi di formazione rivolti ad aziende private, con l'obiettivo di fornire strumenti operativi e conoscenze specialistiche in materia ambientale. I percorsi formativi hanno riguardato temi di particolare attualità e rilevanza, quali:

- il quadro autorizzativo ambientale, con approfondimenti su AUA, AIA e VIA;
- la disciplina dei rifiuti e delle emissioni in atmosfera;
- i profili di responsabilità amministrativa e penale degli enti ex D.Lgs. 231/2001;
- il diritto penale ambientale e la prevenzione dei reati ambientali.





I corsi, calibrati sulle specifiche esigenze dei partecipanti, sono stati progettati e tenuti da professionisti interni e collaboratori con esperienza pluriennale nei settori del diritto ambientale, della consulenza tecnica e della governance pubblica, con un approccio orientato alla praticità, alla prevenzione e alla corretta gestione del rischio ambientale.



L'attività formativa ha rappresentato, oltre che un ambito di sviluppo dei servizi offerti, una diretta espressione degli obiettivi di beneficio comune della società, contribuendo alla creazione di valore sociale attraverso la condivisione di competenze, la diffusione di buone pratiche e il rafforzamento della legalità ambientale.





Nel corso del 2024, Green Horizon Consulting ha dedicato parte delle proprie risorse e competenze ad attività di natura non profit, in piena coerenza con gli obiettivi di beneficio comune indicati nello statuto societario e con la propria vocazione a generare valore ambientale e sociale.



In particolare, i professionisti dell'area legale hanno offerto **supporto tecnico-giuridico gratuito** a favore di associazioni ambientaliste regionali, impegnate nella predisposizione di ricorsi amministrativi avverso il Piano regionale dei rifiuti della Regione Siciliana. Il contributo si è sostanziato in una serie di atti, pareri e memorie finalizzate a evidenziare le criticità del piano sotto il profilo della sostenibilità ambientale e ad orientare le politiche pubbliche verso modelli più coerenti con i principi dell'economia circolare, della riduzione del rifiuto a monte e della partecipazione dei territori.





In parallelo, Green Hc ha avviato, insieme ad altri attori pubblici e privati, un percorso per la costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile** di zona, con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di produzione e condivisione dell'energia, accessibile e sostenibile, a partire dalle realtà locali. La fase progettuale è attualmente in corso e punta a coinvolgere amministrazioni, imprese e cittadini in un'iniziativa ad alto impatto ambientale e sociale.



Attraverso queste azioni, la società conferma il proprio impegno a mettere le competenze al servizio dell'interesse generale, contribuendo non solo alla trasformazione dell'economia ma anche alla costruzione di una cultura giuridica e tecnica orientata alla giustizia ambientale, alla responsabilità collettiva e alla resilienza dei territori.



2024



Questa relazione rappresenta non solo un momento di rendicontazione, ma anche un'occasione per riflettere sul percorso finora compiuto e su quello che ci attende. In questi primi due anni di attività, Green HC ha dimostrato che è possibile coniugare consulenza professionale, rigore scientifico e responsabilità sociale, mantenendo al centro la tutela dell'ambiente e il benessere dei territori.

I risultati raggiunti quest'anno rafforzano la nostra convinzione che l'impresa possa essere uno strumento concreto di cambiamento positivo, capace di generare impatti misurabili non solo in termini economici, ma anche ambientali e culturali.

Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo, ma un processo continuo, che richiede coerenza, competenza e capacità di innovazione. Proseguiremo su questa strada, rafforzando il nostro ruolo di presidio tecnico, legale e culturale a servizio della transizione ecologica e della giustizia ambientale.

Nel rispetto dei principi di trasparenza che ispirano la nostra identità benefit, questo documento è stato approvato all'unanimità.



GREEN HC
CONSULENZA | CERTIFICAZIONI | AMBIENTE